



## **AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE DEI DOCUMENTI DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA, DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA E DELLO STUDIO DI INCIDENZA**

Regione del Veneto Giunta Regionale  
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio

AVVISO DI ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI MILANO CORTINA 2026

### **Il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio avvisa che:**

Con DGR n. 506 del 14 maggio 2024 avente per oggetto “*Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. Adozione ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n.152/2006 e della DGR n. 545/2022, della proposta di Programma per la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e dello Studio di Incidenza, ai fini della pubblicazione per la consultazione pubblica ex art. 14, Parte II, del d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii*” è stata adottata la proposta di Programma trasmessa dal Proponente Fondazione Milano Cortina 2026 e acquisita al prot. reg. n. 222716 dell'8 maggio 2024.

**Proponente:** Fondazione Milano Cortina 2026.

**Autorità Procedente** per la Regione del Veneto: Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio.

#### **Contenuti del programma:**

Il Programma per la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026, previsto dal Decreto legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con Legge 8 Maggio 2020 n. 31 (c.d. Legge Olimpica), definisce il quadro delle scelte strategiche, delle linee generali e dei programmi settoriali di intervento tecnico- funzionali alla realizzazione dei Giochi, di competenza del soggetto Proponente Fondazione Milano Cortina 2026 in qualità di Comitato Organizzatore dei Giochi invernali del 2026; il Programma non prevede la realizzazione di nessuna opera permanente.

La Proposta di Programma è stata redatta partendo dal Dossier di candidatura e con il Contratto sottoscritto con il Comitato Olimpico Internazionale dal Consiglio dei Ministri, dalla Regione Veneto, Regione Lombardia, dal Comune di Milano e dal Comune di Cortina d'Ampezzo e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e tiene conto degli esiti della consultazione inerente il Rapporto Preliminare redatto per la VAS del Programma (datato 17 aprile 2023), in accordo al “*Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma di Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026*” elaborato, condiviso e approvato dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e Bolzano (ai sensi del Dlgs. 152/06 art. 30 c.1).

In particolare, il Programma per la realizzazione dei Giochi coordina l'insieme dei programmi settoriali di intervento che le diverse Funzioni di Fondazione Milano Cortina 2026 stanno elaborando in base alle specifiche esigenze tecnico-funzionali connesse alla realizzazione dei Giochi.

Infatti, l'organizzazione dei Giochi è, per sue caratteristiche intrinseche, in costante evoluzione sino al momento dei Giochi stessi e pertanto il Programma in oggetto contiene le informazioni e i dati ad oggi disponibili per il livello di pianificazione raggiunto da Fondazione Milano Cortina 2026, e dagli altri soggetti direttamente coinvolti (Autorità pubbliche, Comitato Olimpico Internazionale e Comitato Paralimpico Internazionale, Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner, etc.). Si tratta delle migliori stime al momento disponibili, “tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma” come previsto anche dall'All. VI al D.lgs. 152/2006.

I Giochi si svolgeranno nelle seguenti sedi competitive e non competitive, suddivise nei seguenti Cluster territoriali:

- Cluster di Milano: ospita nel complesso 4 sedi di gara; di queste, una è localizzata nel comune di Milano, una nel comune di Assago e due nel comune di Rho. Inoltre, ospita il Villaggio Olimpico e Paralimpico, il

“Main Media Centre (IBC - MPC)”, una sede di allenamento, la Cerimonia di Apertura dei Giochi Olimpici, e la localizzazione di TV Studios e Megastore.

- Cluster di Cortina ospita nel complesso 4 sedi di gara, la sede non competitiva del Villaggio Olimpico e Paralimpico di Cortina e la cerimonia di chiusura dei Giochi Paralimpici. Nel Cluster di Cortina è inoltre compresa la sede di gara situata nel comune di Rasun-Anterselva (Rasen-Antholz), e il Villaggio Olimpico di Anterselva presso alcuni alberghi esistenti, nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

- Cluster Valtellina: ospita 3 sedi di gara, 1 nella ski area di Bormio e 2 in quella di Livigno; inoltre comprende i Villaggi Olimpici di Bormio e Livigno, costituiti rispettivamente da 3 e 4 alberghi esistenti.

- Cluster Val di Fiemme: ospita 2 sedi di gara nei comuni di Predazzo e Tesero, in Provincia Autonoma di Trento. A Predazzo è inoltre localizzato il Villaggio Olimpico e Paralimpico presso la esistente “Scuola Alpina Predazzo” della Guardia di Finanza.

Infine, Verona ospita la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici e la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici.

Non sono oggetto del Programma per la realizzazione dei Giochi le opere permanenti, siano esse essenziali, connesse o di contesto, previste nel Piano degli Interventi dal DPCM 8 settembre 2023.

Tutta la documentazione raccolta per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e gli indirizzi in essa contenuti, saranno quindi soggetti a verifiche, integrazioni e aggiornamenti che, tuttavia, non muteranno il senso e gli obiettivi strategici complessivi.

### **È composto dai seguenti elaborati:**

- Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi:

- o Parte Generale;
- o Parti Specifiche;
- o Allegato 1) Piano delle Gare Olimpiche e Paralimpiche suddiviso in parte A e parte B (Competition Schedule);
- o Allegato 2) Piano complessivo delle Opere Olimpiche (DPCM 8 settembre 2023);
- o Allegato 3) Venue Design Book V3 (estratto con i disegni principali – aerial view e masterplan);
- o Allegato 4) Linee Guida per tutela habitat, aree e specie protette
- o Allegato 5) Sustainable Food Policy.

- Documentazione di VAS e di VInCA:

- o Rapporto Ambientale;
- o Allegato 1) Quadro di riferimento programmatico;
- o Allegato 2) Caratterizzazione ambientale;
- o Allegato 3) Allegato cartografico;
- o Allegato 4) Sinottico osservazioni controdeduzioni (Fase Preliminare o di Scoping);
- o Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;
- o Studio di Incidenza (SdI);
- o Appendice I SdI – Risultati delle analisi per l’individuazione preliminare dei Siti Natura 2000 nell’ambito di potenziale incidenza del Programma;
- o Appendice II SdI - Elenco delle specie di Vertebrati segnalati nelle aree di studio;
- o Appendice III SdI - Allegato F alla D.G.R.4488/2021: Modulo per lo Screening di Incidenza per il Proponente;
- o Appendice IV SdI – Localizzazione delle venue (file vettoriali).

In data 8 maggio 2024 è avvenuta la presentazione dell’istanza ai fini del processo di **Valutazione Ambientale Strategica** – VAS (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Inoltre, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, la proposta di Programma è sottoposta a **Valutazione di Incidenza** (VInCA) ai sensi dell’art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357.

**La proposta di Programma è consultabile e scaricabile, in formato digitale, ai seguenti indirizzi web:**

Autorità Procedente: <https://www.regione.veneto.it/web/quest/area-infrastrutture-trasporti-lavori-pubblici-demanio>);

Autorità Competente: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas>

**Luogo ove è possibile la consultazione, previo appuntamento, della documentazione e degli atti predisposti in versione cartacea:**

Regione del Veneto, Palazzo Linetti, Calle Priuli 99 - 30121 Venezia (tel. 041 279 2338).

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio (Autorità Procedente)

Commissione Regionale VAS c/o Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (Autorità Competente)

**Termini e specifiche modalità per la partecipazione, consultazione del pubblico:**

Entro il termine di **quarantacinque (45) giorni** dalla pubblicazione dell'Avviso di adozione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., chiunque può prendere visione della proposta di programma e del relativo rapporto ambientale e presentare all'Autorità Procedente (Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio – pec: [area.infrastrutture@pec.regione.veneto.it](mailto:area.infrastrutture@pec.regione.veneto.it)) proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, **utilizzando il modello di presentazione delle osservazioni presente nei siti web sopra richiamati.**

Trattandosi di una procedura VAS che interessa le due Regioni Lombardia e Veneto e le due Province Autonome di Trento e di Bolzano, si evidenzia ai soggetti che hanno un interesse sovraregionale che la documentazione di cui alla presente comunicazione è la medesima di quella messa a disposizione con le comunicazioni delle altre tre Autorità procedenti. Si raccomanda di inviare le eventuali osservazioni a tutte le Autorità procedenti su cui ricade la competenza dell'osservazione stessa.

L'Ufficio a supporto della Commissione Regionale per la VAS comunicherà ai soggetti competenti in materia ambientale, l'avvenuta pubblicazione della documentazione della proposta di Programma sul sito dell'Autorità Procedente e l'avvio della consultazione pubblica affinché gli stessi possano esprimersi. Le autorità ambientali trasmetteranno il proprio contributo all'Autorità Procedente e all'Autorità Competente.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, previste dalle vigenti disposizioni regionali per i programmi di competenza regionale, si coordinano con quelle relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Direttore dell'Area  
Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio  
*firmato* Ing. Giuseppe Fasiol